

SOMMARIO

1 SCOPO2

2 CAMPO DI APPLICAZIONE2

3 DEFINIZIONI2

4 RIFERIMENTI.....3

5 PROCEDURA DI VALUTAZIONE3

6 AZIONI DI RIMEDIO.....3

 6.1 Bambini5

 6.2 Giovani Lavoratori.....5

7 SENSIBILIZZAZIONE DEI FORNITORI E SUBAPPALTATORI6

8 REGISTRAZIONE.....7

Rev	Data	Nota di Revisione
0	22.01.2024	<i>Prima emissione del documento</i>

Copia n.	00	Controllata	<input checked="" type="checkbox"/>	Consegnata a	WAY TECHNOLOGICAL SYSTEMS S.R.L.
		Non Controllata	<input type="checkbox"/>	Data Consegna	<i>22.01.2024</i>
Verificata da RSAL				Approvata da DGE	

1 SCOPO

Lo scopo della presente procedura è quello di definire le modalità con cui la **WAY TECHNOLOGICAL SYSTEMS S.R.L.**, garantisce di non utilizzare e di non favorire l'impiego di lavoro infantile e minorile e di definire le modalità di intervento in caso di rilevamento dell'utilizzo di lavoro minorile presso i propri fornitori e/o subappaltatori.

2 CAMPO DI APPLICAZIONE

La procedura è applicata a tutti i dipendenti Aziendali.

3 DEFINIZIONI

In conformità allo Standard SA 8000 sono accolte le seguenti definizioni:

- **Bambino:** Qualsiasi persona con meno di 15 anni di età, eccetto i casi in cui le leggi locali stabiliscano un'età minima più elevata per l'accesso al lavoro o per la frequenza della scuola dell'obbligo, nel qual caso localmente si applica l'età più elevata;
- **Giovane Lavoratore:** Qualsiasi lavoratore che superi l'età di bambino, come sopra definito, e che non abbia compiuto i 18 anni;
- **Azione Correttiva:** Un'azione atta ad eliminare la (e) causa (e) alla radice di una non conformità individuata. Le azioni correttive sono intraprese per prevenire il ripetersi della non conformità;
- **Non Conformità:** Non soddisfacimento di un requisito;
- **Lavoro Infantile:** Qualsiasi lavoro effettuato da un bambino di età inferiore a quelle specificate nella definizione di bambino sopra riportata, ad eccezione di quanto previsto dalla Raccomandazione ILO 146 (Età minima);
- **Azione di Rimedio per il lavoro infantile:** Ogni forma di sostegno ed azioni necessarie a garantire la sicurezza, la salute, l'educazione e lo sviluppo dei bambini, che siano stati sottoposti a lavoro infantile, come sopra definito, e il cui lavoro sia terminato
- **Fornitore:** Qualunque ente o individuo nella catena di fornitura che fornisce direttamente all'organizzazione beni o servizi integrati nella, o utilizzati in o per la, produzione dei beni e servizi dell'organizzazione.
- **Subfornitore:** Qualunque ente o individuo nella catena di fornitura che rifornisce il fornitore di beni e/o servizi integrati nella, o utilizzati in o per la, produzione di beni o servizi dell'organizzazione o di un suo fornitore
- **SPT:** Social Performance Team: ha il compito di applicare tutti gli elementi di SA8000 (rif. 9. Sistema di Gestione)
- **ILO:** Organizzazione Internazionale del Lavoro

4 RIFERIMENTI

Standard Volontario Normativo SA8000:2014, punto 1 “Lavoro Infantile”;

- Convenzione ILO 138
- Convenzione ILO 146
- Convenzione ILO 182
- MSA 01 Manuale del Sistema di Responsabilità Sociale
- D.Lgs. 345/1999 Protezione dei giovani sul lavoro
- D.Lgs. 262/2000 Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 345/1999
- Legge 296/2006 (Finanziaria 2007) Aumento da 15 a 16 anni dell’età per l’accesso al lavoro

5 PROCEDURA DI VALUTAZIONE

In Italia il tema dell’età minima di avviamento al lavoro è regolato dal D.Lgs. 345/99 (*così come modificato e integrato dal D.Lgs 262/00*) di attuazione della direttiva comunitaria 94/33/CE.

“ È VIETATO IL LAVORO AI BAMBINI, CIOÈ AI MINORI DI 16 ANNI “

Sono previste deroghe solo su autorizzazione governativa e assenso dei genitori e per lavori particolari come, ad esempio, attività culturali, artistiche, sportive, pubblicitarie, ecc.

Inoltre per i minori di 18 anni, vige il divieto di lavoro pericoloso. Con questo termine s’intendono le lavorazioni con esposizione ad agenti fisici, biologici, e chimici e per particolari processi, riportati in allegato alla direttiva. Sono poi previste disposizioni particolari per i minori e relative al lavoro notturno, al riposo settimanale, alla sicurezza sul lavoro e alle visite mediche obbligatorie. Al momento dell’assunzione, l’Azienda, esclude categoricamente l’assunzione di un bambino e comunque tende ad escludere l’impiego di giovani lavoratori. È compito del Responsabile del Personale o di Settore, al momento dell’assunzione di un nuovo dipendente, accertarsi dell’età del richiedente, mediante un’attenta analisi dei dati dello stesso, chiedendo e controllando scrupolosamente un documento di identità (*carta di identità, patente, passaporto, certificato di nascita, ecc.*).

6 AZIONI DI RIMEDIO

Tutti coloro che rilevino direttamente un caso di lavoro infantile o vengano a conoscenza di un possibile utilizzo di lavoro minorile all’interno d’Azienda o presso fornitori/subfornitori, ne devono dare immediata comunicazione al *Social Performance Team* (SPT).

Le segnalazioni possono essere effettuate secondo le seguenti modalità:

- a) direttamente all’Azienda:
 - mediante e-mail a: a.marziani@waycom.te.it;
 - posta all’indirizzo Social Performance Team SA 8000 presso la sede Aziendale sita in Zona Industriale Artigianale, snc – fraz. Voltarrostò - CAP 64026 Roseto degli Abruzzi (TE).

Il *Social Performance Team*, una volta ricevuta la segnalazione, avvia l'iter di accertamento dei fatti e/o situazioni avvalendosi della collaborazione della Direzione delle Risorse Umane e delle figure aziendali responsabili del presidio dei processi aziendali e/o del servizio/struttura interessati.

Qualora si riscontri una situazione di lavoro infantile ovvero una situazione che rientra nei termini della definizione di "lavoro infantile" dello standard SA 8000, il *Social Performance Team* avvalendosi della collaborazione della Direzione delle Risorse Umane attiva le azioni necessarie per la rimozione immediata del bambino dalla situazione stessa.

Una volta effettuata la rimozione della situazione di lavoro infantile, il *Social Performance Team*, in collaborazione con la Direzione Risorse Umane, ha il compito di avviare le azioni di rimedio necessarie al fine di garantire la sicurezza, la salute, l'educazione e lo sviluppo del bambino, come definito nella norma SA 8000:

- effettuare immediata comunicazione agli organi competenti;
- definire, in collaborazione con gli organismi di legge competenti e con i genitori, un piano di sostegno del bambino che pianifichi:
 - l'erogazione di un sostegno economico per il bambino;
 - la possibilità per il bambino di riprendere la scuola o garantirne la continuazione;
 - se necessario, il pagamento delle tasse scolastiche, il materiale didattico per garantire la continuazione del percorso scolastico;
 - adeguate modalità per garantire una forma di sostentamento alternativo alla famiglia del bambino, anche eventualmente attraverso l'assunzione di uno dei membri della famiglia;
 - le azioni atte a garantire il monitoraggio continuo della situazione del bambino e l'efficacia degli interventi attuati.

Il *Social Performance Team*, contestualmente alle azioni sopra descritte, effettua una attenta valutazione (avvalendosi della collaborazione e con il coinvolgimento delle figure aziendali preposte al presidio dei processi interessati) delle cause che hanno generato il verificarsi della situazione di lavoro infantile individuato.

Il *Social Performance Team* provvede alla apertura di una Azione Correttiva con l'obiettivo di pianificare e mettere in atto gli interventi necessari al superamento della Non Conformità e a prevenire l'insorgenza di ulteriori criticità.

Il *Social Performance Team* effettua la registrazione dell'evento, delle azioni intraprese per il superamento delle condizioni di criticità riscontrate, delle azioni di monitoraggio individuate, delle AC aperte, degli esiti degli interventi e la chiusura delle situazioni di criticità.

Il *Social Performance Team* effettua inoltre il monitoraggio della situazione del bambino e l'esito degli interventi definiti registrandone gli esiti.

Al fine di garantire una adeguata ed esaustiva comunicazione all'intera organizzazione in merito alle segnalazioni ricevute su situazioni che rientrano nella definizione di lavoro infantile e possibile utilizzo di lavoro minorile all'interno dell'Azienda o presso fornitori/subfornitori, i dati relativi alle segnalazioni sono riportati nel Bilancio Sociale che è documento di Riesame dell'efficacia dell'applicazione dello Standard.

Il Bilancio Sociale è accessibile all'organizzazione e a tutte le parti interessate attraverso il portale aziendale.

I dati relativi alle segnalazioni inoltre sono analizzati da SPT nel corso degli incontri periodici finalizzati al Riesame dell'efficacia delle procedure adottate al fine di identificare eventuali Azioni di Miglioramento.

6.1 Bambini

Nel caso in cui sia un bambino a richiedere lavoro, o comunque venga individuato l'impiego di un bambino, l'Organizzazione mette in atto una serie di azioni per il recupero dei bambini che eventualmente si dovessero trovare a lavorare.

Il programma consiste nelle seguenti azioni:

- 1. raccogliere informazioni sulle motivazioni che spingono il minore a cercare un lavoro (povertà, mancanza di mezzi di sostentamento della famiglia, ecc.) e sulla composizione familiare per verificare se è possibile offrire un lavoro ad un altro membro della famiglia;*
- 2. garantire l'istruzione e una forma di sostentamento finanziario o di altro tipo al minore.*

Le azioni da intraprendere saranno nell'ordine:

- a. collaborare con le amministrazioni e gli enti locali per individuare soluzioni alla situazione di disagio del bambino;*
- b. collaborare con le organizzazioni sul territorio per risolvere eventuali situazioni di mancanza di sostentamento del bambino;*
- c. ricercare mediante le associazioni di categoria, le conoscenze personali, i clienti ed i fornitori una soluzione lavorativa per i parenti del bambino che permetta un "licenziamento" del bambino e che con il loro impiego possano sostenere l'eventuale fabbisogno economico;*
- d. assumere direttamente altri familiari del minore al fine di assicurare sostentamento finanziario alla famiglia a seguito di un possibile "licenziamento" del bambino;*
- e. assicurare COMUNQUE l'istruzione al bambino tramite pagamento delle tasse scolastiche, dei libri di testo e dei costi di trasporto per raggiungere la scuola.*

6.2 Giovani Lavoratori

Per i giovani lavoratori che l'azienda decidesse di impiegare, l'organizzazione provvederà a:

- stimolare la continuazione o la ripresa degli studi, nel caso in cui questi fossero stati interrotti, al fine di garantire il completamento della formazione scolastica;
- garantire un tipo di contratto di lavoro adeguato al suo stato di giovane lavoratore;
- definire le mansioni del giovane lavoratore all'interno dell'organizzazione in modo da assicurarsi che:
 - *se studente, poiché soggetto a leggi sull'educazione obbligatoria, il lavoro non venga svolto durante le ore scolastiche, la somma delle ore di scuola, lavoro e trasporto non ecceda le 10 ore al giorno e in nessun caso lavori più di 8 ore al giorno né lavori durante l'orario notturno;*

- *o che il giovane lavoratore non sia comunque esposto a situazioni rischiose o nocive per la salute fisica e mentale e per il suo sviluppo;*
- *o prevedere un apposito percorso di formazione professionale che riesca a valorizzare le competenze del giovane lavoratore, arricchendone le conoscenze e le abilità per un migliore futuro inserimento nel mondo del lavoro.*

Caratteristica dell'intervento sarà, quindi, non limitarsi ad offrire soltanto abilità tecniche, che è comunque importante far acquisire, ma soprattutto permettere al giovane lavoratore di comprenderne e interiorizzarne il significato, così da orientarsi in modo durevole all'inserimento nel mondo del lavoro e, conseguentemente, in un nuovo universo sociale.

Ciò vuol dire che le competenze che andrà acquisendo mediante corsi di formazione professionale, forme di apprendistato e quant'altro si riterrà necessario, verranno inserite in un contesto significante che non le lasci fini a sé stesse, ma veicoli realmente possibilità di vita diversa.

7 SENSIBILIZZAZIONE DEI FORNITORI E SUBAPPALTATORI

Va premesso che l'Azienda si accerta, prima di instaurare qualsiasi nuovo rapporto di fornitura, che i propri fornitori non facciano uso di lavoro infantile e si impegnino al rispetto del presente aspetto dello Standard SA8000.

Nel caso di riscontro certo dell'utilizzo di un bambino da parte dei fornitori o subfornitori, l'Azienda, attuerà azioni di informazione e sensibilizzazione del fornitore o subfornitore relativamente alla legislazione italiana, continuando a monitorare il loro comportamento e attendendone la regolarizzazione.

L'Azienda si impegna con il supporto degli Enti con i quali ha rapporti sul tema della Responsabilità Sociale (*Ente di Certificazione, ONG, Istituzioni pubbliche/private*) a garantire la futura protezione del bambino seguendo il successivo percorso lavorativo/scolastico.

In riferimento ai giovani lavoratori invece l'Azienda, cercherà di sensibilizzare il fornitore che li utilizza affinché:

- fornisca un lavoro leggero e sicuro al minore;
- consenta l'attuazione/completamento del percorso di istruzione laddove necessario;
- supporti il minore e la famiglia per il proprio sostentamento.

Le situazioni di utilizzo di minori riscontrate saranno trattate e gestite come gravi NC che incideranno sullo stato di qualifica del fornitore.

Nel caso in cui questo aspetto di criticità riguardi un fornitore o un subappaltatore SPT potrà fare richiesta di informazioni e/o documentazione al fornitore e/o subappaltatore; nei casi di maggiore criticità, valutata anche l'importanza del rapporto con il fornitore potrà decidere, di concerto con la Direzione, la sospensione del rapporto con il fornitore che impiega manodopera minorile; ovvero, nei casi estremi e di mala gestione da parte del medesimo, dovrà segnalare detto aspetto alle Autorità Competenti, ovvero all'Ispettorato del Lavoro.

8 REGISTRAZIONE

Le attività descritte nella presente Procedura sono documentate nelle registrazioni tipiche dell'ufficio del personale ed evidenza delle stesse viene data anche alla Direzione che ne prende atto e le gestisce assieme ai responsabili Aziendali del Sistema SA8000.